

di Vittoria Murino



Modelli unici nel loro genere, realizzati secondo tecniche artigiane seguendo la tradizione della Maison nell'arte della gioielleria e dell'alta orologeria. Frutto dell'estro creativo di Riccardo Zannetti, artista e disegnatore eclettico che vive e lavora nel cuore di Roma, e di tecnici specializzati in settori ormai sconosciuti ai più, ma capaci di donare alle loro opere un valore aggiunto insostituibile: incisori, mosaicisti, orafi per l'incassatura delle pietre, pittori per le miniature e, naturalmente, maestri orologiai per la meccanica e le complicazioni. Che danno vita a opere assolutamente originali nelle cui forme, ingentilite da accurate decorazioni, si ritrovano immagini ispirate a Roma, con la sua ineguagliabile classicità, alla natura, con i suoi misteri, o rivisitazioni in chiave moderna e psicanalitica dei motivi erotici, protagonisti, da sempre, della storia dell'orologeria.

All'uomo, e alla sua voglia di libertà e competizione, invece, è dedicata la collezione Time of Drivers, presentata nel 2001 e recentemente arricchita dal Time of Drivers

Cronografo Racing Edition, il volto più sportivo e tecnologico della collezione, e da una nuova versione della Serie Speciale Piloti dedicata ai mitici Fangio e Ascari. Design e tecnologia in primo piano anche con lo Z Sport, che abbina il titanio a una meccanica di qualità e a un'originale silhouette. Originalità e preziosità assolute infine per l'Ovum, caratterizzato da una particolare cassa di forma asimmetrica, sapientemente arricchita di pietre preziose, madreperla o corallo.



LA STORIA di Zannetti



1982 - Nel cuore di Roma inizia l'attività di Riccardo Zannetti. Il suo laboratorio è una vera officina artistica, frutto di una passione ereditata dal nonno Carmine, maestro orafo e grande appassionato di meccanica fine, e dal padre Mario, professore di disegno e a sua volta artista di fama internazionale.

1986 - Inizia la produzione di orologi per grandi firme e la creazione di modelli esclusivi per privati.

1987 - Nasce la collezione Stradivarius, che resterà in produzione fino al 2003. **1989** - Debuta la celebre collezione Impero, ispirata ai temi classici dell'Impero Romano, con elementi sottolineati da smalti policromi ed esaltati da sapienti incisioni.

1990 - Apre la prima Boutique a Roma. **1992** - Per signora è il Dafne.

1994 - Prima presenza al Salone di Basilea. **1995** - La collezione Rana Scrigno nasce dalla suggestione del maestro per questo piccolo animale.

1996 - Vengono elaborati i primi movimenti. La prima grande complicazione dell'artigiano romano è il Repeater, ripetizione a 5 minuti prodotto in soli 5 esemplari. **1998** - La sede romana si rinnova. **1999** - Presentato il modello La Mongolfier, un GMT con globo terrestre in rilievo sul quadrante.

2001 - La collezione Time of Drivers dedicata ai miti dell'automobilismo comprende i cronografi Ascari e Fangio. **2002** - Interamente scheletrato, inciso e trattato PVD blu è il movimento automatico dello Squelette, visibile dal quadrante e dal fondello. Dalla tecnica a micromosaico nascono i nuovi quadranti dell'Impero Automatico. **2003** - Ispirato alla mitologia greca è il doppio fuso Pegaso. Nuova è anche la linea Acciaio, che presenta anche un bracciale inciso a mano per l'Impero Cronografo.

2004 - Miniature realizzate a mano danno vita ai Cornucopia, modelli dedicati alle gare sportive. **2005** - Quadranti incisi e colorati a mano distinguono la collezione Regent, tra cui spicca l'erotico Brain Orgy. Nasce il "Gladiatore", variante da 44 mm del cronografo Impero. Con la collezione Palatino entrano in catalogo modelli di forma. Nuova edizione del Repeater. **2006** - Misurano 41 mm le versioni XL dello Squelette, Impero Automatico e La Mongolfier GMT. Per signora è l'Arcobaleno, al quarzo, vestito di pietre preziose colorate. **2007** - pag. 640.

2008 - pag. 10.

